

Lo Zaino



Notiziario della sezione
del CAI di Cittadella
fondata nel 1927

Settembre 2009

Borgo Bassano n. 37 - 35013 Cittadella - PD
posta@caicittadella.it - www.caicittadella.it
stampato in proprio



La nostra festa!

Festa di tutti i Soci del CAI Cittadella

Domenica 11 ottobre 2009 - Asiago

“Chi si loda si sbroda” dice il proverbio. Ma la felicità è fatta per essere vissuta e 740 Soci è un numero di cui essere orgogliosi.

E allora troviamoci tutti insieme, Soci e Amici, a festeggiare la nostra passione per la montagna. Sarà l'occasione per divertirci, mangiare, giocare, vedere le immagini più belle dell'anno ed ascoltare i canti del coro “Esperienze vocali”.

L'appuntamento è alla Casa alpina Pietro Uccelli di Asiago (dietro l'aeroporto, seguire le indicazioni in loco).

**È indispensabile confermare entro mercoledì 7 ottobre.
Possibilità di pernottare sabato sera. Info in sede.**

PROGRAMMA:

ore 9.30 - ritrovo in malga

ore 10.00 - escursione storica guidata sui luoghi
della Grande Guerra (Monte Zebio - Mina di Scalambrown)

ore 13.00 - pranzo sociale, premiazioni, giochi, canti e altro

Proponiamo alle gentili Socie di preparare una torta a loro scelta.

CORSO DI GINNASTICA E PREPARAZIONE FISICA GENERALE

Organizzato dal CAI con il supporto tecnico organizzativo di IdeaSport A.S.D. presso la palestra dell'I.T.I.S. “Meucci” di Cittadella (zona stadio).

Inizio corsi: Martedì 22 settembre '09.

Lezioni nei giorni di Martedì e Venerdì.

Orari: 19,00 - 19,50 - 20,40

Per informazioni ed iscrizioni:
prof. Paolo De Rossi 340 6763074



Concorso fotografico nazionale

“Dolomiti e Montagna veneta”

presentazione opere fino al 30 settembre
info e regolamento sul sito www.caicittadella.it

**Inaugurazione mostra fotografica
sabato 17 ottobre ore 17,30
Chiesa del Torresino**

Escursione di mezz'ottobre sul Monte Stivo

"L'uscita sullo Stivo è in programma il 26-27 settembre 2009")

di Gian Luigi Nicolini

Mercoledì ore 21,00. Sede CAI di Cittadella, luogo di appuntamento e ritrovo dei Soci. Qualche tempo fa era sorta tra noi un'idea di escursione sul Monte Stivo. Si parlava di eventuali rifugi e bivacchi aperti in questa stagione...mah!! Si decide così di effettuare una ricognizione per proporre un'eventuale gita sociale per il 2009. Due "pensionati" mi impongono: "... ti si el pi xovane, te guidi ti e te vien co a to machina insieme co noialtri...". Ai due celebri canuti non si può dir di no!!! Una questione di rispetto per l'età...

Si parte di venerdì, il tempo è bello e stabile. Dopo una visita a Trento, arriviamo ai prati di Wolchstein, nei pressi della Riserva integrale delle Viote. Iniziamo a salire arrivando con fatica alla forcina che porta al Monte Cornetto, da cui si estende un panorama mozzafiato sulla Val d'Adige e sulla Valle del Sarca. A nord-ovest ci sovrasta la dorsale del Gruppo del Brenta. Continuiamo il sentiero per saliscendi tra faggi e larici dai colori sgargianti ed ottobrini. Due camosci ci osservano incuriositi. Sul Monte Palon ci accoglie la benevolenza di una Madonnina, proseguiamo e dopo un po' un'altra Madonnina ci saluta.

Il sole è quasi all'orizzonte. Una lunga salita ci porta sullo Stivo, da cui vediamo il tetto del rifugio: chiuso!! Siamo a conoscenza che nei pressi c'è un bivacco invernale con 8 posti. Comincia a far freddo e le lingue scure della sera incedono. Cerchiamo il bivacco ma non lo troviamo!! È quasi buio e tra noi si insinua una certa tensione. Il pensiero di dormire all'adiaccio non è dei più confortanti. Continuiamo a cercare e discutiamo se è il caso di forzare la porta del rifugio, ma uno di noi trova il bivacco. Ci insinuamo velocemente all'interno e consumiamo il nostro pasto frugale preparandoci per la notte. Poi, come sempre, iniziamo a discutere su argomenti che riguardano la montagna come fosse una bella donna. In effetti, parliamo di donne attuali e morose di un tempo passato, ma sempre vivo nei nostri cuori. La discussione si smorza lentamente, il freddo incalza, ci infiliamo nei sacchi a pelo. Le torce si spengono tranne la mia. Non ho sonno, come sempre succede quando vado per rifugi. Esco dal bivacco per gustarmi la montagna avvolta dal chiarore lunare. I miei

pensieri si accavallano come le folate di vento che mi circondano.

Rientro, ma sembra che due motoseghe facciano a gara per tagliar legna. Una sembra avere il fischio di un'antica locomotiva a vapore. Accendo la radiolina che ho sempre con me ed una dolce musica riesce a mitigare il rumoroso lavoro dei taglialegna avvolgendomi in un sonno ristoratore fino alle prime luci dell'aurora.

Ore 6,15, mi alzo e mi incammino verso la sommità del Monte Stivo per scattare alcune foto. Mi raggiungono Gianni e Daniele e ci riempiamo lo sguardo dei colori e dell'ambiente circostante. Il rifugio intanto viene aperto dal gestore e ci tuffiamo all'interno per goderci una ricca colazione. Ripartiamo

accompagnati dalla presenza continua di un bel fiore: il Botton di Dama. Raggiungiamo un punto del sentiero chiamato "La Becca". Una Madonnina ci saluta rassicurante. Iniziamo la lunga discesa tra prati di color d'erba secca, che si intona con il colore candido della roccia e quello acquerellato del cielo. L'odore del muschio e del finocchio selvatico è dappertutto. Giungiamo così al punto di partenza. Due giornate di mezz'ottobre indimenticabili e straordinarie per la bellezza che il paesaggio e la natura ci ha regalato, il piacere di ascoltare la saggezza di due rumorosi pensionati ed il conforto di trovare, ogni tanto, qualche Madonnina per indicarci che a questo mondo siamo sempre e comunque ben accompagnati.

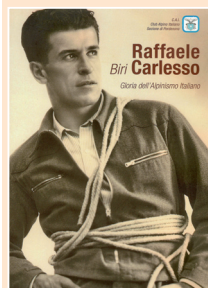


DALLA NOSTRA BIBLIOTECA...

ROBERTO BARATO, ROBERTO BIANCHINI

**"Raffaele Biri Carlesso,
gloria dell'alpinismo italiano"**

CAI Sezione di Pordenone



Biografia di uno degli ultimi esponenti della fase eroica dell'alpinismo, quando cioè non aveva fatto la sua comparsa il professionismo, in occasione del centenario della nascita. Una raccolta di ritratti scritti da coloro che l'hanno conosciuto e che non hanno potuto fare a meno di ammirarne le doti di scalatore e, prima di tutto, la sua etica ed umanità.

IN SEDE...

I NOSTRI SENTIERI

Mercoledì 25 novembre 2009 - ore 21,00

a cura della Commissione veneta Sentieri del CAI. Serata a tema in sede per conoscere i sentieri montani, la loro storia, come nascono, i percorsi, la segnaletica, la manutenzione, le vie ferrate.



Sci nordico

Gesto di passione

di Paolo Patuzzi

È estate inoltrata. Il 1° Corso di Sci di Fondo si è concluso da tempo immemorabile, ma l'ottimo ricordo che ho degli allievi mi rimanda al bellissimo ambiente di neve e conifere goduto l'inverno passato sulla piana di Marcesina e Valmaron, situata tra Eneo e Gallio.

L'iniziativa del CAI Cittadella di promuovere questo Corso, delegandomi ad organizzare le lezioni insieme alla Scuola del Centro Fondo di Eneo, ha ottenuto un'affermazione largamente superiore alle aspettative. Infatti, su 65 richieste di partecipazione ne sono state accettate ben 47. Ma soprattutto, un successo reso tangibile dall'appassionato, duro e formidabile impegno dei partecipanti.

Infatti, ho avuto la grande soddisfazione di riscontrare lo zelo degli allievi ad acquisire la tecnica del pattinaggio o skating ed il gesto atletico che gli è proprio. Una movenza difficile da apprendere e soprattutto da ottenere. Un modo di muoversi che richiede volontà, tenacia, umiltà, versatilità e soprattutto disciplina su se stessi. Alla fine l'ottimo risultato: neri pulcini dinoccolati trasformati in bianchi ed eleganti Cigni...più o meno!!...che dopo il corso, discretamente, mi hanno chiesto di accompagnarli...un po'.

Perciò, sulla base della tecnica acquisita e di un discreto allenamento, taluni hanno percorso su pista dai 23 ai 25 km in poche ore, alcuni altri si sono limitati, per così dire, a fare skating dagli 8 ai 16 km. Niente male!! Tutto ciò per la passione di imparare nonostante le difficoltà incontrate. In particolare, ad apprendere da noi stessi, a conoscerci aiutati dalla natura, che ci



è propria di esseri umani, fusa con quella circostante. Stimolare il libero volo del pensiero nell'aere, tra ripide discese ed amene valli, in armonia e con la complicità danzante e ritmica del nostro corpo. Ecco cosa c'ha pervaso.

Così, tra energie, stanchezze, sfinimenti, scambi di impressioni/depressioni, risate, simpatie ed empatie si è formato un gruppone solidale di compagni, che hanno in comune "l'andar per montagna", di cui lo sci fondo/nordico è un'espressione, per fruirlo e goderne le bellezze fino ad interiorizzarle rendendo migliori le nostre giornate.

Campo scuola del Centro Fondo di Eneo-Marcesina, (1344) Casonetti (1300) Rif. ed Albergo Marcesina, Rif. Barricata, via Panoramica sono i nomi dei luoghi che rimarranno nella mente di chi li ha percorsi. Ma, sul finire della stagione sciistica è arrivato anche il traguardo dei circa 35 km e 456 mt. di dislivello complessivi. Una salita faticosa ci ha portati a Malga Mandrielle (1550) e poi a Campomuletto (1601). Gran discesa al bivio sopra Campo Mulo (1450), risalita alla forcina del Monte Sbarbatal (1561) nei

pressi di un ex cimitero militare. Quindi di getto, a capofitto sulla lunga ed affascinante discesa di 4,5 km fino alla Casermetta e al rifugio Marcesina ed infine gran volata al Centro Fondo con qualche ruzzolone sulla neve ghiacciata. Un'impresa!!! Bravi e complimenti a tutti!!

Stiamo organizzando il 2° Corso di sci fondo/nordico, base ed avanzato su specialità skating e forse classico. Inizieremo a dicembre 2009 con due lezioni teoriche e neve permettendo da gennaio 2010 quattro lezioni pratiche a Valmaron. E magari proporrò qualche escursione su pista da inserire nel programma 2010. Io ci sarò e voi?

Concludo trasmettendo un caloroso ringraziamento a tutti i partecipanti, ossia, ai Cigni, ai loro ottimi Maestri: Giusto, Giulia, Alessio, Alessandro e Gabriele ed a tutto il personale del Centro Fondo di Eneo-Marcesina, in particolare a Nicola e Marco, per l'eccellente collaborazione.

DIRETTIVO 2009-2010

Presidente	Giuseppe LAVEDINI
Vice Presidente - Attività culturali - T.A.M.	Anacleto BALASSO
Tesseramento	Oscar AMADIO
Notiziario "Lo Zaino" e pubblicazioni	Paolo PATTUZZI
Programma Sociale	Paolo FRISON
Materiali	Luigi SANTINELLO
Responsabile della Sede	Daniele SARTORE
Coordinatore Scuola Escursionismo	Domenico (Gianni) LIVIERO
Coordinatore Scuola Alpinismo "C. Carpella"	Dino Pasquale CORTESE
Biblioteca e attività in loco	Lorenzo TOGNANA
Alpinismo Giovanile e delegato elettivo	Roberto GASTALDELLO
Segretario	Anna CANAGLIA BALASSO
Tesoriere	Franco VAZZOLER

MIVAL SPORT

Specialisti in abbigliamento
e attrezzature per lo sport in montagna:
roccia, alpinismo, scialpinismo, telemark

Laboratorio riparazione sci

Tutte le migliori marche:
La Sportiva, Meindl, Scarpa, Dauter, Ferrino, Camp, The North Face, Mello, Salewa, Lowa, Aku, Tecnica, Great Escapes, Petzl, Kong, Leki, Gipron, Gabel, Trab, K2 Ski, Silvretta, Dynafit, Champion, Adidas e moltissime altre!!

**Soci CAI
Sconto 15%**

1989 - 2009

4 SERATE PER RICORDARE

CLAUDIO CARPELLA



Club Alpino Italiano
Sezione di Cittadella



ORE 21,00

TORRE DI MALTA
CITTADella

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CITTADella
BORGO BASSANO, 37
APERTO IL MERCOLEDÌ DALLE ORE 21,00
TEL. 049 9402899
POSTA@CAICITTADella.IT
WWW.CAICITTADella.IT

> 30 OTTOBRE

“CLAUDIO CARPELLA - MONTAGNA DENTRO”
DELLA SCUOLA ALPINISMO CLAUDIO CARPELLA

> 6 NOVEMBRE

“HIMALAYA E DINTORNI”
DI SERGIO MARTINI

> 13 NOVEMBRE

“QUANDO IL GIOCO SI FA DURO”
DI MAURO MORETTO

> 20 NOVEMBRE

“I CHIODI DELL'AMICIZIA”
DI UMBERTO MARAMPON E LUCA ZULIAN